



# *On the road* **TRAVEL** *esperienze di viaggio*

## LE SIGNORIE GONZAGA, FARNESE ed ESTENSE. MANTOVA, FERRARA E PARMA SITI UNESCO 3 giorni



Via G. Chiassi, 20/e – 46100 Mantova – tel. 0376 1434771 – fax 0376 1434772  
[info@ontheroadtravel.it](mailto:info@ontheroadtravel.it)

Luce srl. – sede legale Via Arrivabene, 18 – 46100 Mantova

## 1° giorno

### Mantova e la Signoria dei Gonzaga.

Ritrovo dei Signori partecipanti davanti al Castello di San Giorgio e incontro con la guida. Si ammirano gli esterni della fortezza di fine '300 e si passa in Piazza Sordello, centro politico religioso della Mantova medievale e rinascimentale. Sulla piazza si affacciano il Duomo (Cattedrale di San Pietro), il barocco Palazzo Vescovile, il Palazzo degli Uberti, il duecentesco Palazzo **Bonacolsi** (la famiglia che governò Mantova prima dei Gonzaga) e Palazzo Ducale, la reggia dei Gonzaga, che governarono la città dal XIV secolo sino al XVIII. All'interno del Palazzo si possono ammirare il Salone degli Specchi; la sala degli Arcieri, con due opere eccezionali: "La famiglia Gonzaga in adorazione della Trinità" di Pietro Paolo Rubens (1605) e la "Moltiplicazione dei pani e dei pesci" di Domenico Fetti (1620); l'Appartamento di Vincenzo Gonzaga; l'Appartamento degli Arazzi raffaelleschi del '500; la sala di Manto, dove sono raffigurate le origini etrusche della città; la sala del Pisanello (1433), contenente il ritrovato ciclo pittorico tardo gotico con le storie cavalleresche di Re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda; l'Appartamento di Guglielmo Gonzaga con la sala dello Zodiaco e il Salone dei Fiumi affacciato sul giardino pensile; l'Appartamento in Corte Vecchia della Marchesa Isabella d'Este – Gonzaga, con i suoi leggendari Camarini che raccolgono preziose opere d'arte, lo Studiolo e la Grotta; la celebre Camera degli Sposi nel Castello di San Giorgio, capolavoro di Andrea Mantegna. Si prosegue con una passeggiata in centro storico, ammirando gli splendidi monumenti medievali e rinascimentali: la Rotonda romanica di San Lorenzo, fatta ricostruire da Matilde di Canossa, Piazza dell'Arengo (ora Broletto), con il Palazzo del Podestà, e Piazza delle Erbe, con il Palazzo della Ragione, la Torre dell'Orologio e la gotica Casa del Mercante. In Piazza Mantegna si erige la splendida della Basilica di Sant'Andrea, capolavoro dell'Arch. Leon Battista Alberti. All'interno vi è la cappella funeraria di Andrea Mantegna, con la cupola decorata dal Correggio. Nella cripta sono conservati i Sacri Vasi con la reliquia del Prezioso Sangue di Cristo, portata da San Longino. Pranzo in ristorante tipico. La visita prosegue con Palazzo Te, la Villa delle Delizie e dei Piaceri del principe Federico II Gonzaga, capolavoro del '500 di Giulio Pippi detto il Romano. Notevoli sono: la Sala del Sole con lo scorcio pittorico che richiama la Camera degli Sposi di Mantegna; la Sala dei Cavalli; la sala di Amore e Psiche, con gli affreschi che illustrano la favola erotica delle metamorfosi di Apuleio; la Sala dei Giganti con la rappresentazione della caduta dei Giganti puniti da Zeus, capolavoro di Giulio Romano. Cena e pernottamento in hotel.

## 2° giorno

### Ferrara e la Signoria Estense

Trasferimento a Ferrara. Incontro con la guida. Si inizia la visita guidata dal Castello di San Michele, fortezza gotica (1385) di Bartolino da Novara, trasformato nei secoli in dimora rinascimentale. All'interno si possono ammirare: le antiche cucine; i sotterranei con le prigioni degli amanti Parisina Malatesta, moglie di Niccolò III, e Ugo d'Este e luogo della loro decapitazione; cella di Don Ferrante e Don Giulio, attentatori della vita del fratello, il Duca Alfonso I d'Este; le Sale dei Ricevimenti e delle Feste; la cappella privata della Duchessa Renata di Francia; il Giardino degli Aranci; i Camerini di Alabastro dove erano esposti i tesori della collezione di Alfonso I d'Este, fratello della marchesa di Mantova Isabella. L'itinerario prosegue verso Piazza Trento e Trieste, centro commerciale e amministrativo della Ferrara medievale. Vi si affaccia la cattedrale di San Giorgio, con l'imponente facciata romanico-gotica, e di fronte si può ammirare il Palazzo Comunale, che divenne la prima residenza dei Duchi d'Este. Dalla piazza si raggiunge l'antica chiesa romanica di San Pietro con il delizioso chiostrino. Va visto il Museo della Cattedrale, ove si trovano le originalissime ante d'organo dipinte nel secondo '400 da Cosmè Tura e gli arazzi fiamminghi del coro della Cattedrale. Ma il pezzo forte sono le meravigliose formelle con le sculture della Porta dei Mesi, attribuite al Maestro dei Mesi (secolo XIII) legato alla scuola borgognona francese. Pranzo in ristorante con cucina tipica ferrarese. Lungo Corso Ercole I d'Este si ammirano imponenti facciate di palazzi aristocratici, come Palazzo Turchi da Bagno e Palazzo Prosperi Sacrati. Il più famoso è Palazzo Diamanti. All'interno vi sono un bel cortile rinascimentale, la Pinacoteca Nazionale e la Galleria, che ospita mostre temporanee. Si arriva alla Piazza Ariostea, con colonna e statua dedicata al poeta di corte Ludovico Ariosto. Di forma ellittica, è ancora oggi sede della più antica (dal 1279) manifestazione ludica di Ferrara, che ha luogo l'ultima domenica di maggio: il Palio medievale coi cavalli e coi costumi d'epoca. Merita una visita Palazzo Schifanoia, luogo di delizie voluto a fine '400 da Borso d'Este e decorato dai maestri della scuola ferrarese di fine '400. Notevole è il Salone dei Mesi con meravigliosi affreschi celebranti il buon governo del Duca Borso d'Este, con scene mitologiche

e simboli astronomico-zodiacali. Interessante è anche la Palazzina di Marfisa d'Este, dimora privata di una figlia dei Duchi, contiene ancora mobili ed arredi rinascimentali. Cena e pernottamento in hotel.

### **3° giorno**

#### **Parma e la Signoria dei Farnese**

Il tour guidato inizia da Piazza del Duomo, dove si può visitare la Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta, che ospita due celebri capolavori: la scultura medievale della "Deposizione" di Benedetto Antelami (XII secolo) e gli affreschi cinquecenteschi della cupola illustranti l'Assunzione della Vergine, opera di Antonio Allegri detto Correggio. Adiacente alla Cattedrale si erige il Battistero, capolavoro di Benedetto Antelami, in marmi bianco-rosa. E' celebre per le decorazioni scultoree dei portali esterni, ma molto interessanti sono anche i dipinti e le sculture interni. Costeggiando il meraviglioso fianco della Cattedrale si raggiunge la rinascimentale Basilica del Monastero benedettino di San Giovanni, dove si ammirano dipinti del Correggio e di Francesco Mazzola detto Parmigianino. Vicino all'Abbazia si possono visitare l'antica Spezieria benedettina o la Camera della Badessa, situata nell'antico monastero di San Paolo, dove si ammira il ciclo di affreschi giovanili del Correggio commissionato dalla Badessa Giovanna da Piacenza (1519 – 1520). Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si visita la Chiesa di Santa Maria della Steccata, con i famosi affreschi del Parmigianino e di Michelangelo Anselmi, con contributi di Giulio Romano. La visita prosegue con il Palazzo della Pilotta, polo museale cittadino, al cui interno si trova il Teatro Farnese, sfarzoso teatro di Corte tutto in legno opera di Gian Battista Aleotti detto l'Argenta risalente agli inizi del '600. Adiacente al teatro è la Galleria Nazionale del Palazzo della Pilotta, dove si possono ammirare altri capolavori del Correggio (Martirio di quattro Santi, il Giorno, Madonna della Scodella) e del Parmigianino (la Schiava Turca), oltre alla "Scapigliata" di Leonardo da Vinci. Si conclude la visita di Parma con il famoso Teatro Regio, opera neoclassica voluta da Maria Luigia d'Asburgo dove rappresentarono le loro opere Vincenzo Bellini, Arturo Toscanini e Giuseppe Verdi. Non si trascurerà Piazza Garibaldi, antico foro romano, per vedere il medievale Palazzo Comunale e del Podestà e il Palazzo del Governatore. Nelle immediate vicinanze ci sono i portici di Via Mazzini, tempio dello shopping.

FINE DEI SERVIZI